

LA STORIA D'AMORE DEI DUE SERPENTI

La storia dei due serpenti che attraversano il Sahara per amore

Il regno dei serpenti era diviso in due categorie sociali: c'erano i serpenti polverosi, che vivevano nella miseria, e i serpenti puliti, divini e ricchi, che conducevano una bella vita. I polverosi dovevano stare nel deserto, invece i divini con sangue puro, stavano nell'oasi. Quelli divini erano capaci di nuotare, mentre i polverosi no.

C'era un cobra polveroso, di nome Lorenzo, che era stufo di stare nel deserto. Così, poichè tutti i serpenti divini erano verdi, lui si bagnò in un'acqua verde e diventò verde per poter entrare nell'oasi insieme a suo amico scorpione, Jonny. La guardia dell'oasi, che era un avvoltoio, scambiando Lorenzo per un serpente divino, lo fece entrare.

In quell'oasi viveva una serpentessa verde divina, che invece voleva uscire dall'oasi e scoprire il mondo, però non poteva farlo perchè i suoi genitori le dicevano che fuori c'erano i polverosi, sporchi e pericolosi. Così Sofia (questo era il suo nome) decise di scappare dall'oasi e di impolverarsi per sembrare una polverosa.

Jonny, che era un grande fifone, si nascose tra le piante, mentre Lorenzo vide la bellissima serpentessa, e se ne innamorò subito.

Scapparono insieme, ma nella fuga cascarono in un fiume. Lorenzo non era capace a nuotare, ma Sofia lo salvò. Ad un certo punto Sofia venne catturata da un uomo, che la portò via, oltre il Sahara.

“Ora come faremo ad attraversare il Sahara per salvare Sofia?”, si chiedeva disperato Lorenzo.

Dopo aver pensato molto, insieme all'amico Jonny, ebbero un'idea: salire sul dorso della guardia-avvoltoio e volare nella direzione in cui l'uomo era andato.

Ad un certo punto Jonny dette un pizzico all'avvoltoio, perché sapeva che così facendo, quello lì si sarebbe addormentato subito e sarebbe rimasto addormentato per almeno cinque ore. L'avvoltoio, infatti, fermò il suo volo e si mise a dormire.

Lorenzo e Jonny proseguirono strisciando, finchè giunsero in un pericoloso labirinto. Lì dentro incontrano diversi serpenti e Lorenzo chiese loro da quanto tempo fossero lì e uno dei serpenti rispose che erano lì da quasi un anno.

Mentre Lorenzo stava provando a trovare una via d'uscita dal labirinto, Sofia era nei guai: l'uomo che l'aveva catturata era capace di incantare con la musica i serpenti, quindi Sofia non poteva scappare.

Insieme ad altri serpenti Sofia era diventata una serpentessa molto elegante e molto brava a ballare, ma pensava sempre a Lorenzo, così, più volte provò a scappare, ma senza riuscirci. Tra i serpenti c'era una serpentessa molto invidiosa di Sofia, che ebbe l'idea di aiutarla a fuggire per poter essere la più brava a ballare al suo posto.

Mentre Sofia stava per scappare, l'uomo la scoprì e la costrinse ad una gara di ballo contro l'altra serpentessa. Ovviamente vinse Sofia.

Intanto Lorenzo e Jonny avevano trovato una via d'uscita dal labirinto e avevano trovato il posto dove l'uomo teneva Sofia, in una città chiamata Zukzuki.

Quando Sofia vide Lorenzo, subito strisciò verso di lui, ma l'uomo afferrò Lorenzo e lo lanciò fuori, dove c'era un vento fortissimo che portava tanta sabbia.

I polverosi non possono cambiare pelle, però Lorenzo era un serpente speciale. L'uomo tirò così forte che la pelle si levò e Lorenzo diventò un serpente divino. I due riuscirono a fuggire e così, come sempre nelle fiabe, vissero felici e contenti.

Sem Boon

Località Sassocorbo, Petricci (GR)